



# BILANCIO SOCIALE 2020

"DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE"

# INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>P. 2</b>
<b>2. NOTA METODOLOGICA</b>	<b>P. 3</b>
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>P. 4</b>
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	P. 5
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)	P. 6
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 D.L. N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 D.LGS. N. 117/2017 O ART. 1 L. 381/1991)	P. 6
ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE	P. 7
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)	P. 7
CONTESTO DI RIFERIMENTO	P. 7
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	P. 8
<b>4. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE</b>	<b>P. 9</b>
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE ASSOCIATIVA	P. 9
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	P. 10
MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA	P. 11
N. DI CDA/ANNO+ PARTECIPAZIONE MEDIA	P. 11
TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO	P. 11
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	P. 13
PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK	P. 17
COMMENTO AI DATI	P. 17
<b>5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE</b>	<b>P. 18</b>
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO E VOLONTARIO)	P. 18
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	P. 19
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	P. 24
CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI	P. 25
NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI	P. 25
STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI "EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI"	P. 26
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	P. 27
IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO	P. 27
<b>6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	<b>P. 28</b>
DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO	P. 28
OUTPUT ATTIVITÀ	P. 35
TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)	P. 35
ALTRE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI BENEFICIARI NON RICOMPRESI NELLE ELENCAZIONI PRECEDENTI	P. 42
OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE	P. 42
POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE DI QUALITÀ (SE PERTINENTI)	P. 43
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI	P. 44
ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI	P. 45
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>P. 46</b>

	<i>PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI</i> .....	P.46
	<i>CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI</i> .....	P.49
	<i>SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (SE PREVISTA)</i> .....	P.51
	<i>FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE</i> .....	P.51
	<i>SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI</i> .....	P.51
<b>8.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE</b> .....	<b>P.52</b>
	<i>INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE</i> .....	P.52
	<i>ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.</i> .....	P.52
	<i>INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI</i> .....	P.53
	<i>PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI</i> .....	P.53
	<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ADOTTATO IL MODELLO DELLA L. 231/2001</i> .....	P.53
	<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO IL RATING DI LEGALITÀ?</i> .....	P.53
	<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI/PROCESSI?</i> .....	P.53
<b>9.</b>	<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI)</b> .....	<b>P.54</b>
	<i>RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO</i> .....	P.54



# il bilancio sociale 2020

La **I Edizione** del bilancio sociale intende fornire una sintesi, anche storica, del contesto nel quale la Ninfea Cooperativa Sociale ha operato nel corso del 2020, i propri principi di funzionamento, dell'insieme delle attività che sono state svolte, delle risorse finanziarie impegnate e le relazioni, che la Cooperativa ha intrattenuto con i propri interlocutori.

La struttura del documento segue lo il modello tracciato dal **Decreto 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale del Enti del Terzo Settore"**.





## COOPERATIVA SOCIALE

### **NINFEA Cooperativa Sociale**

Sede Legale: Via del Parco Nazionale, 10 – 04016 Sabaudia (LT)

Sede Operativa: Via del Parco Nazionale, 10 – 04016 – Sabaudia (LT)

Codice Fiscale e Partita IVA: 01279830598

E- Mail: [info@ninfesociale.it](mailto:info@ninfesociale.it) Tel. 0773/518281

Sito Web: [www.ninfecooperativasociale.it](http://www.ninfecooperativasociale.it)



### **NORMA ISO 9001:2015**

Progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali ed educativi per enti pubblici. Assistenza domiciliare per anziani e disabili. Assistenza educativa per minori e assistenza scolastica specialistica. Servizi di animazione per minori e ludoteche. Centri diurni per disabili. Centri sociali per anziani. Servizio sociale professionale e segretariato sociale.



*DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO  
NEL SOCIALE.*

*Alma Alma Trent*

# 1. PREMESSA

Restituire una fotografia del 2020 non è certo un compito facile, individualmente così come collettivamente. L'anno appena trascorso, segnato dalla pandemia indotta dal COVID-19, ha messo a dura prova tutti noi. Questo, però, ci ha permesso di testimoniare, ancor di più, i valori in cui crediamo e, tra questi, il **“servizio verso l'altro”**. Il “servizio verso l'altro” deve infatti rappresentare l'essenza del nostro **“spirito di cooperatori”**, e, soprattutto, deve essere testimoniato tutti i giorni, concretamente, nel nostro lavoro.

Il mio pensiero quest'anno non può non andare ai nostri colleghi che hanno lavorato **“in prima linea”**, a tutti i nostri Operatori Socio Sanitari che, nel periodo del *lockdown*, senza alcuna esitazione, hanno garantito il loro servizio, con tutta la dedizione e la professionalità che li contraddistinguono, nonostante l'iniziale difficoltà per la carenza dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

È stata garantita, comunque, la sicurezza grazie ad accorgimenti adottati da ogni operatore che ha utilizzato al meglio quei pochi dispositivi reperibili.

Pur se non in prima linea, però, tutti hanno dato il loro contributo fondamentale, dagli Educatori impegnati nell'assistenza scolastica specialistica a coloro che si sono spesi nei servizi educativi e di animazione socio-culturale, che, utilizzando al meglio le tecnologie informatiche, hanno proposto molte iniziative a bambini e ragazzi, coinvolgendoli in attività educative, di inclusione e di puro svago in un momento, per loro, particolarmente difficile. Fondamentale è stato anche il sostegno che Assistenti Sociali, Psicologi ed Educatori, hanno potuto offrire agli utenti dei Servizi Sociali, dall'erogazione dei Buoni spesa al supporto psicologico. Infine, l'ultimo mio ringraziamento va alle persone che mi sono vicine quotidianamente, che mi hanno supportato soprattutto negli ultimi mesi del 2020, durante i quali le gare hanno assorbito gran parte del nostro tempo, impegnando, a vario titolo, tutti gli operatori e in particolar modo, l'Ufficio Progettazione.

Il nostro pensiero, però, deve andare prima di tutto a chi ha sofferto o soffre tuttora, sia direttamente che indirettamente, gli effetti devastanti di questa pandemia, con l'augurio che, grazie alla ricerca scientifica e alla medicina si riesca ad arginare la diffusione di questa crisi sanitaria globale.

Tutti noi, in questo momento, siamo chiamati ad un impegno, responsabile, nei confronti dei nostri utenti, dei nostri colleghi e dei nostri familiari, favorendo, con buon senso, il rispetto della salute di tutti e, soprattutto, di chi ha dedicato la vita e ogni sua energia alla ricerca dell'unica soluzione possibile per ostacolare, al più presto, la diffusione del virus: il vaccino.



Solo grazie al vaccino avremo la possibilità di intravedere una via di uscita da questo difficile e interminabile presente, favorendo la ripresa di una quanto mai attesa “normalità”. Il nostro impegno sarà dunque anche quello di favorire, nella nostra cooperativa così come all'esterno, una campagna vaccinale tanto capillare quanto tempestiva.

Nonostante quest'anno sia stato tra i più difficili, è giusto evidenziare gli incoraggianti risultati ottenuti, grazie all'ottimo lavoro di squadra a cui tutti hanno contribuito, che hanno permesso di accrescere la nostra “famiglia” con l'avvio di nuovi servizi e l'accoglienza di nuovi cooperatori.

In particolare mi riferisco alle gare del Distretto socio-sanitario LT2 che sono sicuramente le più importanti dal punto di vista strategico aziendale. Perderle non avrebbe comportato soltanto un deficit di fatturato ma, soprattutto, la privazione di tutte le colleghe con cui abbiamo lavorato da più di trent'anni e che hanno permesso a tutta la cooperativa di “crescere insieme” e svolgere questo lavoro al meglio, supportati quotidianamente dalla loro stima e fiducia.

È grazie a loro che abbiamo avuto la forza di resistere nei momenti più difficili, rappresentando per me, così come per la Cooperativa tutta, una seconda famiglia, con la quale costruire quello che oggi siamo riusciti a diventare.

Ora, finalmente, abbiamo la certezza di avere davanti a noi molti anni per raggiungere insieme nuovi traguardi, con l'apporto di una nuova generazione che diventa sempre più numerosa e che cresce all'interno della nostra “grande famiglia”.

Dai numeri che leggerete capirete l'andamento positivo della nostra Cooperativa e vorrei fare alcune sottolineature. **La prima** riguarda i numeri che contraddistinguono la dimensione della nostra squadra: 216 persone al servizio di tutti coloro che ogni giorno raggiungiamo attraverso i servizi che svolgiamo. **La seconda** è la dimensione territoriale: nel momento in cui vi scrivo Ninfea sta lavorando in 16 Comuni e 3 Distretti socio-sanitari.

**La terza** è la dimensione economica che non va dimenticata poiché è quella che ci permette di consolidare, investire e di far fronte a tutti i nostri impegni: la crescita del nostro fatturato è, nonostante le complesse circostanze, costante e ha portato il volume di affari a sfiorare i 4 milioni di euro. Nell'ultimo anno non è stato possibile assicurare il trend di crescita perché con il Covid-19 gli Enti pubblici sono stati costretti a ridurre e tagliare alcuni servizi, ma l'apporto di contributi statali ha permesso di sopperire il calo.

Nell'anno passato insieme ai successi abbiamo fatto fronte anche a qualche sconfitta e così abbiamo dovuto, con grande rammarico, salutare colleghi e persone che avevano trovato in Ninfea un *partner* affidabile. Siamo consapevoli che molte delle nostre attività sono legate a gare d'appalto e come noi subentriamo ad altri gestori dobbiamo essere pronti a sapere che lo stesso può valere anche per noi. Questo non cancella le difficoltà nel lasciare servizi dove abbiamo investito tutte le nostre energie, ma ci consola sapere che ovunque siamo stati abbiamo lasciato un segno di noi. Proprio a tal proposito abbiamo continuato a investire in tutti i territori in cui operiamo perché crediamo fortemente che si possa crescere mantenendo lo spirito cooperativo che ci contraddistingue da oltre 30 anni.

Per questo motivo la riorganizzazione delle persone ha visto la costruzione di team di coordinamento d'area, proprio per mantenere quel senso di “squadra dedicata” a tutte le persone e al territorio di riferimento.

Lo spirito cooperativo non è dato dalla vicinanza o meno della sede legale, ma dallo spirito che muove le persone che operano in ciascun territorio e per questo il vero investimento della Cooperativa è stato, anche nell'anno appena concluso, in **“risorse persone”** perché possano essere, insieme a tutti i soci coinvolti nei servizi, gli animatori dei territori in cui operiamo.

Nel 2020 sono continuate le collaborazioni con altre realtà, anche nuove, che ci hanno portato a raggiungere alcuni di questi traguardi di crescita, perché oggi solo attraverso le collaborazioni e il superamento di vecchie logiche di pura concorrenza, si possono raggiungere gli obiettivi di consolidamento che ci siamo prefissati. Nell'anno in esame anche l'investimento in Confcooperative è proseguito. Il 2020 ha poi visto confermati gli importanti investimenti che ogni anno vengono sostenuti sul fronte della formazione obbligatoria e non, e della supervisione. Nel 2020 abbiamo concluso il processo di cambio del sistema gestionale informatico della Cooperativa, sia amministrativo che di gestione del personale e rilevazione presenze. Un processo complesso che ha comportato un investimento importante di energie da parte di tutti.

In conclusione, quello che esce dalla fotografia di Ninfea del 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, è un'azienda che ha continuato ad avere un *trend* positivo e di crescita in linea con i precedenti bilanci (2018, 2019).

**IL PRESIDENTE**

Achille Allen Trenta

## 2. NOTA METODOLOGICA

DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2020, in termini di rendicontazione sia delle attività sia dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e come previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n. 86 del 11-4-2008), nonché del **Decreto 4 luglio 2019** che ha previsto l'"Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" e del **Decreto del 23 luglio 2019** "Linee Guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore", la Ninfea ha redatto la relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida citate. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori, i soci e dipendenti di Ninfea. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei componenti organi sociali a seguito del bilancio di esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

La Ninfea da' ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Riesame della direzione previsto entro la fine di ogni anno solare, procedura prevista dal Sistema Qualità per la verifica e l'analisi dell'andamento degli indici e delle attività
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa
- Pubblicazione sul sito internet [www.ninfeacooperativasociale.it](http://www.ninfeacooperativasociale.it) entro 30 giorni dall'approvazione.



# 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE



Denominazione: **NINFEA Cooperativa Sociale**

Denominazione abbreviata: **NINFEA**

Sede legale: **Via Del Parco Nazionale, 10 – CAP 04016 – Sabaudia (LT)**  
Sede operativa: **Via del Parco Nazionale, 10 – CAP 04016 – Sabaudia (LT)**

ISCRIZIONI



<b>Albo Soc. Coop. presso Camera di Com. Latina</b>	<b>n. A103378</b>
<b>Albo Regionale Coop. Soc. Sezione A</b>	<b>n. 242</b>
<b>Registro delle imprese di Latina</b>	<b>n. REA 80876</b>
Partita IVA/Codice Fiscale	<b>n. 01279830598</b>
Tel.	<b>0773/518281</b>
<b>Sito Web</b>	<b><a href="http://www.ninfeacooperativasociale.it">www.ninfeacooperativasociale.it</a></b>
<b>E-mail</b>	<b><a href="mailto:info@ninfeasociale.it">info@ninfeasociale.it</a></b>
<b>Pec</b>	<b><a href="mailto:ninfeacooperativasociale@cg.legalmail.it">ninfeacooperativasociale@cg.legalmail.it</a></b>
<b>Codici ATECO</b>	<b>n. 88.1</b>

La forma giuridica di NINFEA è quella di Società Cooperativa Sociale, successivamente all'entrata in vigore della L. 142/2001 la Cooperativa ha scelto il regime della mutualità prevalente.

# AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ



La Ninfea Cooperativa Sociale ha sede legale e operativa a Sabaudia (LT) in via del Parco Nazionale, n. 10 dove si trova l'Amministrazione. Gli uffici amministrativi sono articolati in Presidenza, Vicepresidenza e Responsabile del Personale, Coordinamento dei Servizi, Ufficio Progettazione, Segreteria. La Cooperativa opera nella Regione Lazio, prevalentemente nella Provincia di Latina. All'interno del Comune di Sabaudia gestisce: Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Centro Diurno Disabili; Centro Sociale per Anziani; Ludoteca e Centri Socio-Ricreativi per minori; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Assistenza Scolastica Specialistica; Servizio Sociale Professionale; Segretariato Sociale; Centro per la Famiglia.

Nel Distretto socio-sanitario LT2 (Latina - Pontinia - Sabaudia - Norma - Sermoneta) la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce diversi servizi socio-assistenziali. Nel Comune di Latina si avvale di tre sedi operative per la gestione del Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Centro per la Famiglia; Servizio di Sostegno all'infanzia e all'adolescenza mediante interventi pluriprofessionali. Due sedi operative sono dedicate per i Centri socio-educativi per minori.

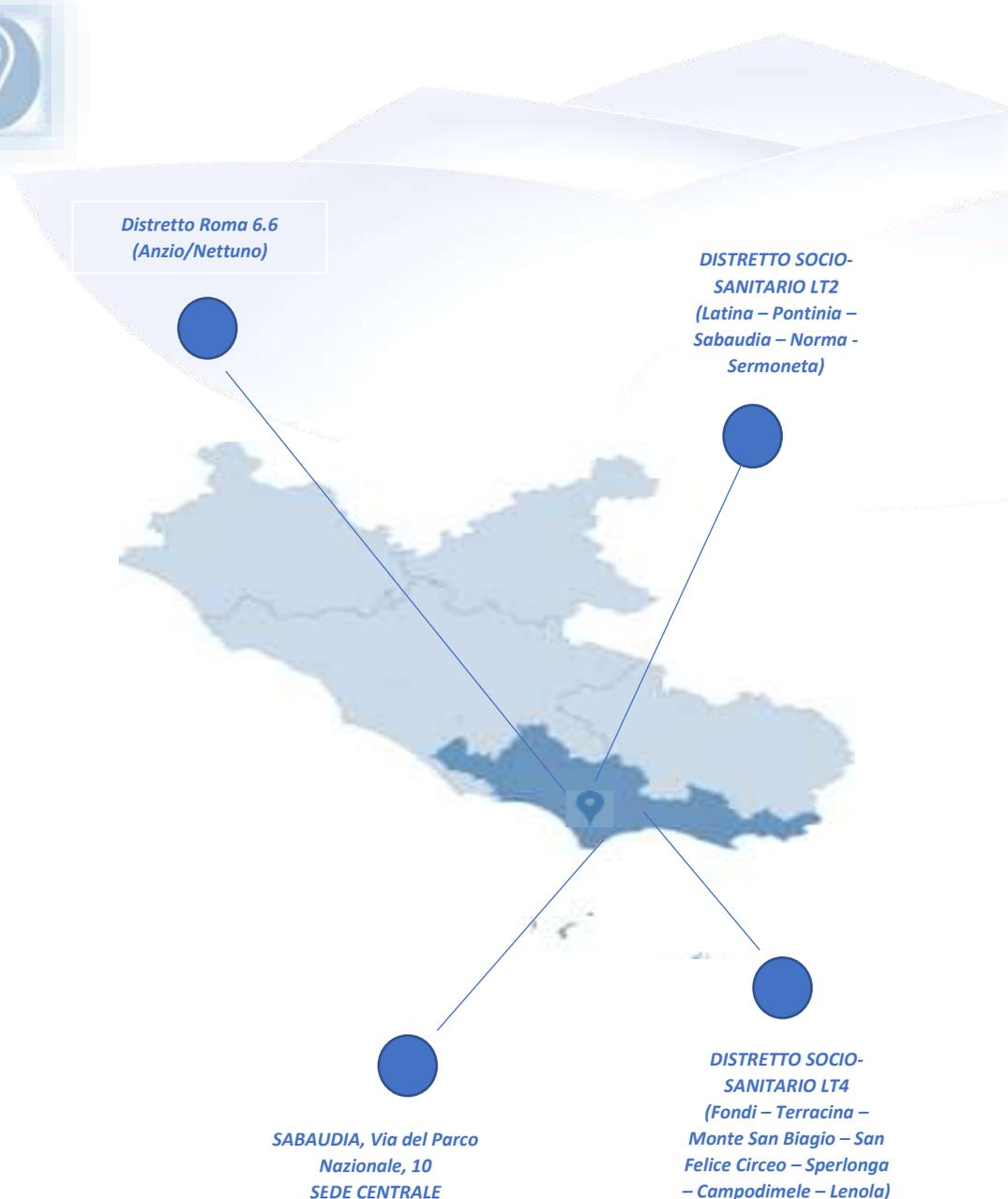
Nel Comune di Pontinia la Cooperativa ha una sede operativa per la gestione del Centro per la Famiglia; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Assistenza Specialistica Scolastica; Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale e un'altra per il Centro socio- ricreativo per Minori.

Nel Comune di Norma è presente una sede operativa per la gestione del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per Minori; Assistenza Specialistica Scolastica. Sono presenti due sedi per la gestione del Centro Diurno Disabili e per il Centro Socio-Ricreativo per minori e Centro per la Famiglia.

Nel Comune di Sermoneta è presente una sede operativa per la gestione del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per Minori; Assistenza Specialistica Scolastica. Sono presenti due sedi per la gestione del Centro Diurno Disabili e per il Centro Socio-Ricreativo per minori e Centro per la Famiglia.

Nel Distretto socio-sanitario LT4 (Fondi - Terracina - San Felice Circeo - Monte San Biagio - Sperlonga - Campodimele - Lenola) la Cooperativa gestisce il Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale presente in ogni Comune. Inoltre ha in gestione i Punti Unico di Accesso Distrettuali (PUA) a Fondi e Terracina.

La Cooperativa nel Municipio IX di Roma Capitale si occupa del Servizio di Segretariato Sociale/Punto Unico di Accesso (PUA). Mentre nel Distretto H6 (Anzio - Nettuno) ha una sede operativa per la gestione del Pronto Intervento Sociale (PIS), in quest'ultimo Distretto gestisce inoltre il Servizio di Segretariato Sociale/Punto Unico di Accesso (PUA), il Servizio "Dopo di Noi" per interventi in favore delle persone con disabilità grave ai sensi della L. 112/2016; il Servizio per la gestione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia dei beneficiari RDC in merito alla realizzazione del progetto attuativo del REI e Reddito di Cittadinanza.



**La** Ninfea è una Cooperativa Sociale di tipo A, regolamentata dalla legge 381/91 che disciplina le cooperative sociali e dal più recente d. lgs 112/2017 e aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane. La Cooperativa è sociale e di lavoro e persegue una duplice mutualità: **una "interna"**, finalizzata alla ricerca delle migliori occasioni di lavoro per i propri soci e l'altra **"esterna"**, relativa al beneficio sociale complessivo che deriva dall'erogazione di servizi finalizzati a rispondere ai bisogni delle persone più svantaggiate (malati, anziani, diversamente abili, etc.). A completamento del contesto normativo occorre precisare che, con la riforma del Codice Civile del 2003 in vigore dal 1/1/2004, la disciplina applicabile alla Ninfea è quella contenuta negli articoli del codice civile dall'art. 2511 al 2548 e, in quanto compatibile dalla disciplina delle Spa. La Ninfea ha da sempre individuato nel **sociale** il suo ambito d'azione privilegiato. La Cooperativa si ispira al principio della mutualità e democraticità, impegno senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello della promozione umana e dell'integrazione sociale dei soggetti più deboli attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi promuovendo lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa ha inoltre lo scopo quello di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con l'impresa, oltre al rapporto associativo, anche un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. Ninfea adotta un **Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015** per quanto riguarda tutte le sue attività.

**La** Società, senza finalità speculative, ispirandosi ai **principi della mutualità e solidarietà sociale**, si propone di gestire le seguenti tipologie di servizi di carattere pubblico e/o privato:

- a) gestione di servizi sociali professionali, di segretariato sociale, PUA ecc. rivolti a minori, adulti, anziani, diversamente abili ed a persone in condizioni di disagio sociale ed economico;
- b) gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e pedagogici, socio-sanitari, riabilitativi e sanitari. I servizi gestiti, potranno essere di carattere pubblico o privato, residenziale o semiresidenziale rivolti a minori, adulti, anziani, diversamente abili ed a persone in condizioni di disagio sociale ed economico, effettuati presso il domicilio delle famiglie presso strutture messe a disposizione da enti pubblici (istituti scolastici, strutture residenziali e semiresidenziali in genere etc.), privati, o di proprietà della cooperativa stessa;
- c) organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale ed eventi di carattere culturale e di interesse sociale in genere rivolti ai soci e non, finalizzati all'approfondimento e all'acquisizione di competenze professionali, informatiche ecc. La cooperativa cura inoltre la formazione continua e la supervisione del personale;
- d) gestione di attività educative, rivolte alla totalità delle persone, finalizzate alla formazione scolastica ed extrascolastica, alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, la contrasto della povertà educativa, alla prevenzione di fenomeni di disagio sociale (bullismo, dipendenze in genere ecc.)
- e) la progettazione e programmazione di servizi sociali in genere; la gestione di servizi per gli immigrati; servizi di mediazione culturale, interculturale e familiare.

La Ninfea Cooperativa Sociale svolge anche altre attività quali:

- TIROCINI UNIVERSITARI:** grazie alle Convenzioni con gli Istituti universitari “La Sapienza” e “Roma Tre” accoglie studenti che devono espletare l’attività di tirocinio per le figure professionali di Assistente Sociale ed Educatore Professionale;
- TIROCINI FORMATIVI:** la nostra impresa grazie alle collaborazioni con enti di formazione quali S.A.I.P. Formazione e Lavoro, Centro Studi Atena Latina, Dinamica Scuola ecc...accoglie studenti che necessitano di espletare l’attività di tirocinio per l’ottenimento della qualifica di operatori socio-sanitari (OSS), operatore educativo per l’autonomia e la comunicazione (OEPAC), partecipazione ad avvisi pubblico in partenariato (es. avviso pubblico “Piani Aziendali di Smartworking”)
- TIROCINI FORMATIVO LAVORATIVI PER CATEGORIE PROTETTE:** Altra importante convenzione è stata stipulata con l’Ente promotore ENADIL che permette l'ingresso in cooperativa di tirocinanti con lieve disabilità di cui all’Avviso pubblico POR Lazio FSE 2014-2020. Secondo la normativa vigente, infatti, anche chi presenta una problematica di lieve entità, può essere pienamente inserito nella vita professionale ed effettuare esperienze di lavoro, grazie a particolari tutele che lo Stato riserva a tali categorie di persone.
- ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO:** All'interno della Cooperativa Ninfea di Sabaudia possono essere ospitati anche giovani studenti delle scuole superiori per un periodo di alternanza scuola-lavoro. Questo è possibile grazie all'attivazione di numerose convenzioni attivate con le scuole superiori non solo di Sabaudia ma ubicate in tutta la provincia di Latina.
- ALTRE ATTIVITÀ:** La Ninfea svolge anche attività aggiuntive nell’ambito dell’empowerment locale del territorio, come la partecipazione ad avvisi pubblici regionali (es. progetto *outdoor education* anno 2020) per la realizzazione di Centri estivi per il post – COVID -19; formazione professionale dipendenti.



### CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Ninfea Cooperativa Sociale opera prevalentemente nella Provincia di Latina tramite gare d’appalto o analoghe procedure ad evidenza pubblica e i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, nello specifico: Distretto socio-sanitario LT2, Distretto socio-sanitario LT4, Municipio IX Roma e Distretto 6.6 Anzio/Nettuno. Le attività svolte sono di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di diversi target di utenza: anziani, disabili, minori e famiglie, immigrati. In particolare i servizi.

# STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La Ninfea Cooperativa Sociale, nasce il **31 maggio 1986**, come cooperativa di servizi che individua nel sociale il suo ambito privilegiato di intervento. Ha sede operativa e legale a Sabaudia (LT) in Via del Parco Nazionale, n. 10. Partendo da un'attenta analisi della realtà sociale, delle esigenze e dei bisogni della provincia pontina, nel tentativo di dare risposta alle molteplici carenze individuate nel contesto territoriale, la Cooperativa ha scelto di rivolgersi prevalentemente alle fasce più deboli e svantaggiate (anziani, minori, disabili, immigrati), riconoscendo tali cittadini non solo come oggetti di tutela ma soprattutto come "soggetti di diritti".

La Cooperativa Ninfea, operando stabilmente nel territorio pontino da oltre trenta anni, è riuscita ad affermarsi come affidabile punto di riferimento per le istituzioni locali e per la collettività, impegnando al suo interno figure professionali qualificate (Assistenti sociali, Psicologi, Operatori Socio-Sanitari, Animatori socio-culturali, Educatori professionali, Educatori ludotecari, etc.) di volta in volta aggiornate ed adeguate alle specifiche richieste delle attività gestite.

Ninfea viene fondata da un **gruppo di 20 persone** di Sabaudia (LT). Dal nucleo originario è nata la volontà di lavorare insieme per rispondere ai bisogni del territorio e offrire ed implementare l'offerta dei servizi pubblici locali. Dal **1989** la Cooperativa partecipa attivamente alle gare d'appalto per la gestione dei servizi socio-assistenziali del Comune di Sabaudia che hanno portato, negli anni, a occuparsi del servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili (SAD), dell'assistenza domiciliare educativa (ADE), del Centro Sociale per Anziani, del Centro Diurno per persone con Disabilità, del Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale, dei Servizi Educativi per Minori (Ludoteca, Spazio Giovani, Centri di Aggregazione Giovanile), del Servizio Giocamare, Estate Ragazzi, W Gli Amici, del supporto scolastico, dello sportello informalmigrati e di altri servizi del territorio. Passo dopo passo Ninfea ai primi anni del 2000 arriva a sfiorare i 100 soci.

## DA OLTRE TRENT'ANNI PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

Nel **2014** la Ninfea, vista l'esperienza maturata, ha deciso di espandere la gestione dei servizi socio-assistenziali anche nel Distretto socio-sanitario LT4 aggiudicandosi il Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale distrettuale, ad oggi ancora in capo alla Cooperativa. Dal **2016** la Ninfea gestisce anche nello stesso Distretto il Punto Unico di Accesso (PUA) per l'integrazione sociosanitaria e la valutazione multidimensionale dei casi complessi. Nel **2018**, portando avanti la politica di espansione territoriale, si è aggiudicata la gestione del Servizio PUA anche nel Distretto socio-sanitario Roma 6.6 (Anzio - Nettuno). Nel Distretto socio-sanitario Roma 6.6 inoltre la Ninfea gestisce altri servizi: il servizio di Pronto Intervento Sociale e il Dopo di Noi.

L'aumento della concorrenza determinato dal recente proliferare di nuove e sempre più grandi cooperative sociali e consorzi, insieme con la crescita del volume di appalti in gestione a Ninfea, rende progressivamente palese l'esigenza di un aggiornamento strategico e strutturale. Nel **2019** sono state implementate le risorse amministrative con l'aggiunta di tre unità per l'Ufficio Progettazione che ha permesso di affrontare con più agilità le gare distrettuali; inoltre, sono state strette partnership e collaborazioni con altre imprese sociali funzionali all'aggiudicazione degli appalti. La Cooperativa nel **2020** si è aggiudicata la gestione del Servizio per l'infanzia e l'adolescenza mediante interventi pluriprofessionali, i centri socio-educativi per minori, assistenza domiciliare Distrettuale del Distretto LT2.

**Ad oggi** la Ninfea sta espandendo il suo "**saper fare**" partecipando a bandi regionali e nazionali, allo scopo di creare ulteriori opportunità di occupazione, ma anche un'implementazione dei servizi pubblici del territorio. Le prossime sfide da affrontare in questi anni e su cui si sta investendo saranno improntate alla digitalizzazione dei processi, alla ricerca e sviluppo, innovazione sociale, formazione e partecipazione a progetti europei.

### CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

NUMERO	TIPOLOGIA DI SOCI
n. 185	Soci cooperatori lavoratori
n. 0	Soci cooperatori volontari
n. 0	Soci cooperatori fruitori
n. 0	Soci cooperatori persone giuridiche
n. 0	Soci sovventori e finanziatori

# SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

## Dati amministratori - CDA

Nome e cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica/società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente di CDA	N. mandati	Presenza in CDA di società controllate o facenti parte del gruppo o e della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
<b>ACHILLE ALLEN TRENTA</b>	SÍ	M	57	02/01/2001	NO	7	NO	PRESIDENTE
<b>ADA VERONICA MIZZON</b>	NO	F	61	02/01/2001	NO	7	NO	VICE-PRESIDENTE
<b>MARIA GRAZIA PANDOZZI</b>	NO	F	40	29/04/2017	NO	2	NO	COMPONENTE CDA
<b>MONICA CASERTANO</b>	NO	F	56	29/04/2014	NO	3	NO	COMPONENTE CDA
<b>MIRIAM GARRISI</b>	NO	F	55	29/04/2011	NO	4	NO	COMPONENTE CDA

## Descrizione tipologie componenti - CDA

NUMERO	MEMBRI CDA
n. 5	totale componenti (persone)
n. 1	di cui maschi
n. 4	di cui femmine
n. 0	di cui persone svantaggiate
n. 5	di cui persone normodotate
n. 5	di cui soci cooperatori lavoratori
n. 0	di cui soci cooperatori volontari
n. 0	di cui soci cooperatori fruitori
n. 0	di cui soci sovventori/finanziatori
n. 0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
n. 0	Altro

## Modalità di nomina e durata carica

- La modalità prevista per la nomina del CDA è l'Assemblea dei Soci e la durata delle cariche dei membri è di n. 3 anni.

## N. di CdA/anno + partecipazione media

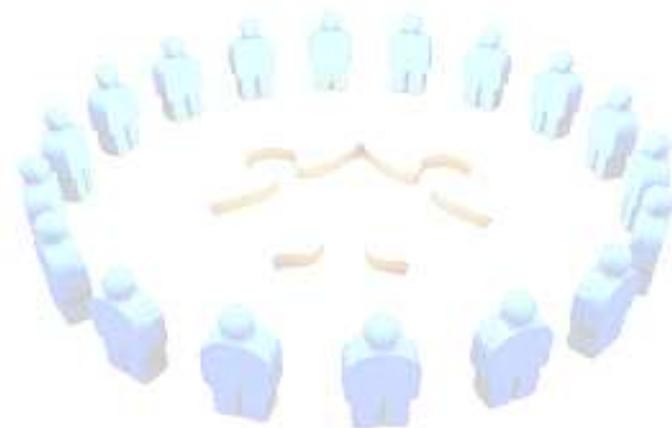
- Il numero medio di riunioni del Consiglio di Amministrazione, calcolato sul periodo degli ultimi 3 anni, è di n. 6 all'anno. La partecipazione è sempre stata del 100%.

## Persone giuridiche

- Non sono presenti amministratori rappresentanti di persone giuridiche private o pubbliche.

## Organo di controllo

- Revisore contabile esterno



## Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTI OdG	% PARTECIPAZIONE	% DELEGHE
2018	ASSEMBLEA ORDINARIA	23/04/2018	3	92%	2%
2018	ASSEMBLEA ORDINARIA	08/10/2018	1	85%	10%
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/04/2019	3	80%	10%
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	21/12/2019	2	74%	10%
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	27/12/2019	2	74%	10%
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/04/2020	5	80%	13%

### Caratteristiche qualitative della partecipazione

La Ninfea Cooperativa Sociale richiede ai soci di proporre eventuali integrazioni e/o modifiche agli argomenti all'ordine del giorno in via preliminare prima di convocare le Assemblee. Non vi sono mai state richieste di integrazione e/o variazione degli argomenti da parte dei soci. La partecipazione alla vita dell'ente è determinata, più che dagli interventi all'interno dei momenti assembleari, dalla peculiarità della cooperativa, tramite la comunicazione capillare a ogni socio e la possibilità di richiedere incontri di gruppo prima e dopo le assemblee per approfondirne aspetti ritenuti di particolare interesse. La partecipazione avviene infatti nella condivisione quotidiana tra i soci nell'ambito della convivenza comunitaria.

### Approfondimento Democraticità

Lo scambio nelle relazioni quotidiane consentito dalla vita comunitaria permette un'ampia partecipazione degli associati alla vita dell'ente e ne supporta la democraticità interna. Tramite lo strumento della co-progettazione, impiegato ad esempio nella definizione periodica di programmi di *welfare* aziendale o di ricerca finalizzata alla formazione professionale. Ogni socio ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

## Mappatura dei principali *stakeholder*

Tipologia di <i>stakeholder</i>	Modalità Coinvolgimento	Intensità
<b>PERSONALE</b>	Il personale dell'Ente viene coinvolto con coordinamento dei servizi, riunioni professionali di <i>équipe</i> e numerose occasioni formative e di confronto tecnico condotte nei diversi settori della cooperativa	4 – CO-PRODUZIONE
<b>SOCI</b>	I soci della Cooperativa prendono parte attivamente ai momenti della vita sociale attraverso incontri assembleari e numerose occasioni di partecipazione sociale	5 – CO-GESTIONE
<b>FINANZIATORI</b>	La cooperativa è attiva nella ricerca di finanziatori rispondendo ad avvisi pubblici regionali, ministeriali, relativi a fondi interprofessionali (Fondimpresa)	3 – CO - PROGETTAZIONE
<b>CLIENTI/UTENTI</b>	I clienti/utenti della cooperativa sono le persone in condizioni di fragilità e in stato di vulnerabilità sociale che si rivolgono ai servizi esternalizzati gestiti dalla cooperativa per la richiesta di l'attivazione di servizi come l'assistenza domiciliare, servizi di sollievo, progetti di assistenza distrettuali, presa in carico etc. La caratteristica prevalente della modalità operativa della cooperativa ninfea è il <b>coinvolgimento attivo</b> sia degli enti territoriali sia dei singoli e delle famiglie che si avvalgono dei nostri servizi attraverso la co-progettazione	3 – CO - PROGETTAZIONE
<b>FORNITORI</b>	La partecipazione dei fornitori è promossa tramite l'individuazione di una filiera qualificata che è continuamente coinvolta nei processi di ricerca e sviluppo posti in essere dalla cooperativa.	4 – CO-PRODUZIONE
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	La Pubblica Amministrazione viene coinvolta nella gestione dei servizi attraverso lo strumento della co-progettazione tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione di servizi e interventi specifici.	3 – CO - PROGETTAZIONE
<b>COLLETTIVITÀ</b>	L'attività informativa della cooperativa alla collettività si attua principalmente attraverso i vari incontri in cui personale e soci della cooperativa partecipano come relatori, ad esempio nelle scuole. Tale attività è inoltre svolta attraverso il sito internet della cooperativa.	1 – INFORMAZIONE

# LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ



## SCALA

1. INFORMAZIONE
2. CONSULTAZIONE
3. CO-PROGETTAZIONE
4. CO-PRODUZIONE
5. CO-GESTIONE

## Tipologia di Collaborazioni

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO DI COLLABORAZIONE	FORME DI COLLABORAZIONE
Servizio di assistenza domiciliare Distretto LT4 "Coop. Soc. il Quadrifoglio"	Coop. sociale	Accordo	RTI
Servizio di assistenza scolastica specialistica e assistenza domiciliare Distretto LT2 con "Cooperativa OSA"	Coop. sociale	Accordo	RTI
Servizio sociale professionale Distretto LT2 e Servizio assistenza domiciliare educativa (ADE) con "Consorzio Parsifal"	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	RTI
Progetti per persone anziani con "AUSER LAZIO"	APS	Protocollo	<i>partnership</i>
Progetti per inclusione di soggetti di persone con disabilità con I "Girasoli"	APS	Protocollo	<i>partnership</i>
Progetti per l'inclusione di soggetti di persone con disabilità con "Diaphorà"	APS	Protocollo	<i>partnership</i>
Progetti per l'inclusione di soggetti di persone con disabilità con "La Rete di Indra"	APS	Protocollo	<i>partnership</i>
Progetto <i>Outdoor Education</i> Regione Lazio "Giocaparco" con Istituto Pangea Onlus	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	<i>partnership</i>
Progetto "Smart Working" con la Regione Lazio	Ente pubblico	Convenzione	ATS

## Tipologia di Collaborazioni

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO DI COLLABORAZIONE	FORME DI COLLABORAZIONE
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Latina Formazione Lavoro	Ente pubblico	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Proxenia Società Cooperativa Sociale	Coop. sociale	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Karibù Società Cooperativa Sociale	Coop. sociale	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Fondazione Labos	Fondazione	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Synergasia Cooperativa Sociale Onlus	Coop. sociale	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Kairos Società Cooperativa Sociale	Coop. sociale	Convenzione	ATS
Collaborazione per i Servizi gestiti nell'Area Minori (Centro per la Famiglia e Servizio per il sostegno alla genitorialità, l'infanzia e l'adolescenza Istituto per la Famiglia	APS	Accordo	<i>partnership</i>
Progetti di Formazione e Tirocini lavorativi per ragazzi con disabilità con Saip Formazione	Altro	Accordo	<i>partnership</i>
Tirocini lavorativi per ragazzi con disabilità con Enadil	Altro	Accordo	<i>partnership</i>

## PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

N. QUESTIONARI SOMMINISTRATI

N. PROCEDURE *FEEDBACK* AVVIATE

N. 100

N. 100

### COMMENTO AI DATI

La concezione dell'attuazione delle “*buone prassi*” all'interno di una Cooperativa sociale quale è la Ninfea, comprende due elementi convergenti che ne determinano il funzionamento in direzione del soddisfacimento di tutti coloro che rientrano nel suo “**raggio di azione professionale**” (dagli utenti delle fasce più deboli della Popolazione fino ad arrivare agli Enti pubblici e privati che con essa instaurano rapporti di lavoro): le persone che interagiscono tra loro alla ricerca di obiettivi comuni e le risorse utilizzate per raggiungere questi scopi. In questa prospettiva, è innegabile affermare che l'applicazione di adeguati modelli di gestione attraverso una corretta interpretazione delle **quattro funzioni di gestione tradizionali** (*pianificazione, organizzazione, direzione e controllo*) diventa imperativa affinché l'*output* corrisponda agli obiettivi precedentemente stabiliti. L'analisi degli *stakeholders*, è una metodologia che consente di esplorare il contesto di relazioni all'interno delle quali una organizzazione gioca la sua strategia per raggiungere gli scopi che si è prefissa. Il termine *stakeholders* si riferisce ai portatori di interesse ovvero a tutti i soggetti che rispetto all'organizzazione e alle sue azioni hanno qualcosa da guadagnare o da perdere. Questo tipo di analisi, preliminare alla messa a punto di qualsiasi strategia, è di importanza critica poiché la chiave del successo di organizzazioni pubbliche e *non profit*, come pure di imprese *profit*, è proprio la soddisfazione dei principali portatori di interesse. Per mappare e, in ultima analisi, comprendere questo complesso sistema di relazioni ci si avvale della *stakeholder analysis map*: una mappa percettiva che viene rilevata attraverso l'utilizzo di questionari e che consente, in tal modo, di visualizzare la posizione di ciascun *stakeholder* rispetto a un tema specifico sulla base di due dimensioni: “**Influenza**” e “**Interesse**”. La prima dimensione esprime la capacità di influenza che ciascun *stakeholder* è in grado di esercitare in relazione a una certa attività, mentre la seconda misura il livello d'interesse nei confronti dell'attività medesima. Dalla proiezione della posizione degli *stakeholder* sui quadranti della mappa si sono delineati tre principali categorie degli stessi:

- ✓ **Alta influenza / Alto interesse: “Promoter”**. In questo quadrante rientrano, ad esempio, gli Enti pubblici, che dunque hanno alte aspettative rispetto all'attività proposta. Devono necessariamente essere coinvolti nel processo decisionale, perché il loro contributo è di vitale importanza per il successo dell'attività della Cooperativa stessa;
- ✓ **Alta influenza / Basso interesse: “Latent”**. Tutti coloro che è opportuno coinvolgere nello sviluppo delle attività poiché anche se hanno un basso interesse nelle attività stesse, presentano un alto potere di influenza: ad esempio, i gruppi che comunemente prendono vita nei Social e che hanno la capacità di mobilitare l'opinione pubblica a favore o contro le attività della Cooperativa.
- ✓ **Bassa influenza / Alto interesse: “Defender”**. Individui e gruppi con alto interesse nelle attività fornite ma la cui azione ha un impatto scarso o nullo sulla realizzazione delle stesse: ad esempio, i cittadini destinatari delle Politiche Sociali. Questi soggetti dovrebbero essere costantemente ascoltati e informati, dal momento che presentano un alto coinvolgimento, ma non hanno i mezzi e gli strumenti per poter esprimere in modo forte e omogeneo i propri interessi.

Oltre a tutto ciò, lo studio attraverso i questionari mira, quindi, a diagnosticare la soddisfazione delle aspettative dell'universo di riferimento costituito anche dagli **stakeholder interni** alla Cooperativa, vale a dire tutto il personale amministrativo e non. In questo ambito entra in gioco il concetto di *engagement*, generalmente tradotto con la parola “*coinvolgimento*” da cui se ne deduce un elemento caratterizzante: la creazione di un vincolo, di un legame tra personale e Cooperativa. Nel momento in cui un'organizzazione sociale coinvolge i propri dipendenti si impegna ad ascoltarli e allo stesso tempo a fornirgli delle risposte. Lo “*stakeholder engagement*” è definito come l'impegno a far proprio il principio dell'inclusività, il che significa riconoscere agli *stakeholder* il diritto ad essere ascoltati ed accettare l'impegno di rendicontare della propria attività e delle proprie scelte: e questo è il principale obiettivo raggiunto dalla Ninfea Cooperativa Sociale nei confronti del proprio personale. «Sforzarsi per raggiungere l'inclusività significa che un'organizzazione è impegnata a riflettere, in tutte le fasi di un processo, su quali siano i punti di vista e le necessità di ogni gruppo di *stakeholder*. I punti di vista degli *stakeholder* si rilevano grazie a un processo di coinvolgimento che permette che questi vengano espressi senza paure o costrizioni. L'inclusività richiede che vengano considerati anche gli *stakeholder* senza voce incluse le generazioni future e l'ambiente» (AA1000SES, 2005).

# 5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

## TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

OCCUPAZIONI	
N.	OCCUPAZIONI
216	Totale occupazioni anno di riferimento
22	di cui maschi
194	di cui femmine
63	di cui <i>under 35</i>
80	di cui <i>over 50</i>

CESSAZIONI	
N.	CESSAZIONI
27	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
22	di cui femmine
7	di cui <i>under 35</i>
6	di cui <i>over 50</i>

ASSUNZIONI*	
N.	ASSUNZIONI
61	Nuove assunzioni anno di riferimento
10	di cui maschi
51	di cui femmine
18	di cui <i>under 35</i>
22	di cui <i>over 50</i>

STABILIZZAZIONI**	
N.	STABILIZZAZIONI
11	Totale stabilizzazioni
0	di cui maschi
11	di cui femmine
11	di cui <i>under 35</i>
0	di cui <i>over 50</i>

\*Da disoccupato/tirocinante a occupato

\*\*Da determinato a indeterminato

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE		
Contratti di lavoro	A tempo determinato	A tempo indeterminato
DIRIGENTI	0	1
QUADRI	0	0
IMPIEGATI	30	185
OPERAI FISSI	0	0
OPERAI AVVENTIZI	0	0
ALTRO	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>186</b>

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE		
ANNI ANZIANITÀ	IN FORZA AL 2020	IN FORZA AL 2019
< 6 anni	178	107
6-10 anni	15	51
11-20 anni	12	13
>20 anni	11	11
<b>TOTALE</b>	<b>216</b>	<b>182</b>

TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO (COMPOSIZIONE)	
N. DIPENDENTI	PROFILI
5	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttore/trice aziendale
20	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o Servizi complessi
6	Capo ufficio/Coordinatrice/ore
50	di cui educatori
57	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
6	assistenti domiciliari
10	animatori/trici
1	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
17	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene mentale
0	Cuochi/e
0	Cameriere/i
40	assistente/i sociale/i
<b>TOTALE</b>	<b>216</b>

DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI	
N. DIPENDENTI	
0	di cui lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, etc.)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
<b>Totale lavoratori con contributo subordinato</b>	
	<b>0</b>

N. TIROCINI, STAGE, SERVIZIO CIVILE	
N. DIPENDENTI	
3	Di cui tirocini e stage
0	Di cui volontari in servizio civile
<b>Totale</b>	
	<b>3</b>

TIPOLOGIA LAVORATORI	
N. LAVORATORI	LIVELLO DI ISTRUZIONE
0	Dottorato di ricerca
4	Master di II livello
45	Laurea Magistrale
5	Master di I livello
11	Laurea triennale
21	Diploma di scuola superiore
30	Licenza media
0	Altro

VOLONTARI	
N. VOLONTARI	TIPOLOGIA VOLONTARI
0	di cui soci volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile
<b>Tot.</b>	<b>0</b>

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON			
N. TOTALE	TIPOLOGIA SVANTAGGIO	DI CUI DIPENDENTI	DI CUI IN TIROCINIO/STAGE
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriali L. 381/1991	0	0
0	persone con disabilità psichica L.381/1991	0	0
0	persone con dipendenze L.381/1991	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L.381/1991	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L. 381/1991	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del Reg. comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
<b>Tot. 0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

**Specificare N. lavoratori con svantaggio della cooperativa = 0**

**Specificare N. lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato = 0**

## FORMAZIONE PROFESSIONALE (ES: PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CONTABILITÀ, ECC.)

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO - CAPITE	OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI (€)
13.932	FORMAZIONE 4.0	163	85	NON OBBLIGATORIA	€ 220.635,00
832	SMARTWORKING	34	24	NON OBBLIGATORIA	€ 10.603,00

## FORMAZIONE, SALUTE, SICUREZZA

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO - CAPITE	OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI (€)
496	Promuovere la salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro	47	11	OBBLIGATORIA	€ 3.348,00

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
186	Totale dipendenti indeterminato	3	183
18	di cui maschi	1	17
168	di cui femmine	2	166

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
30	Totale dipendenti determinato	0	30
3	di cui maschi	0	3
27	di cui femmine	0	27

N.	Stagionali/occasionalni
20	Totale lav. stagionali/occasionalni
3	di cui maschi
17	di cui femmine

N.	Autonomi
16	Totale lav. autonomi
11	di cui maschi
5	di cui femmine

### Natura delle attività svolte dai volontari

La cooperativa non si avvale di lavoro di natura volontaria in quanto non prevista nel vigente Statuto

STRUTTURA, COMPENSI E RETRIBUZIONI		
	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
Membri CDA	Altro	€ 172.545,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 2.082,00
Dirigenti	Indennità di carica	€ 0,00
Associati	Altro	€ 0,00

### CCNL APPLICATO AI LAVORATORI

Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo ed inserimento lavorativo.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

(MINIMA) € 2.195.628,00/€ 2.927.795,00 (MASSIMA)

IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

<b>Importo rimborsi volontari complessivi annuali</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Numero volontari che ne hanno usufruito</b>	<b>0</b>
<b>Modalità di regolamentazione per rimborsi volontari</b>	<b>NON UTILIZZATA</b>

## DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
1. Sviluppo economico del Territorio	1.1 Capacità di generare valore aggiunto economico 1.2 Attivazione di risorse economiche "comunitarie"	1. IG Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media <i>pro capite</i>	La cooperativa è nettamente impegnata a fianco degli enti pubblici territoriali nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà
2. <i>Governance</i> democratica ed inclusiva	2.1 Creazione di <i>governance multistakeholder (stakeholder engagement)</i>	2. IG Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (%di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)	L'attuale CdA della Ninfea Cooperativa sociale è formato da 5 componenti di cui 4 donne.
3. Partecipazione e inclusione dei lavoratori	3.1 Coinvolgimento dei lavoratori 3.2 Crescita professionale dei lavoratori	3. IG Aumento del benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio a quello maggiormente posseduto per svolgere la professione sul totale degli occupati)	I titoli di studio sono in linea al tipo di mansione in cui sono inquadrati i lavoratori

**DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO**

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
4. Resilienza occupazionale	4.1 Capacità di generare occupazione 4.2 Capacità di mantenere occupazione	4. IG Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili; % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0)	Nel corso del 2020 i dipendenti sono passati da contratti a tempo determinato a tempo indeterminato (5%) e sempre nel corso del 2020 sono state assunte 34 persone attestando l'aumento del dipendenti a 216. La percentuale di aumento del tasso di occupazione risulta essere del 19%
5. Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti	5.1 Benessere dei lavoratori svantaggiati  5.2 Miglioramento/mantenimento della qualità di vita (beneficiari diretti/utenti)  5.3 Miglioramento della qualità di vita (familiari)	5. IG Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate  5.2 IG Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più)  5.3 IG Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare della donna di 25 – 44 anni sul tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i <i>partner</i> per 100)	Non presente  Non presente  Non presente

**DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO**

<b>DIMENSIONI DI VALORE</b>	<b>SOTTODIMENSIONI</b>	<b>OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)</b>	<b>COMMENTO</b>
<p><b>6. Qualità e accessibilità ai servizi</b></p>	<p><b>6.1 Accessibilità dell’offerta</b> <b>6.2 Qualità ed efficacia dei servizi</b></p>	<p><b>6. IG Costruzione di un sistema di offerta integrato</b></p>	<p>Nella scelta delle attività da erogare alla “comunità di utenti” dei Distretti socio-sanitari in cui opera, la Ninfea Cooperativa sociale risente fortemente dei rapporti che intrattiene con i soggetti pubblici, in qualità di principale committente e di conseguenza le forme di regolazione adottate influiscono sulla scelta e sulle modalità di intervento territoriale. Ci si colloca, quindi, all’interno di una logica di offerta e domanda istituzionale all’interno del settore dei Servizi Sociali. In questo senso, la Legge 328/00 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) ha proposto una ridefinizione sistematica ed unitaria del settore profilando nuovi ruoli e funzioni agli attori del sistema, regolandone altresì i meccanismi d’interazione tra essi. Una cooperativa sociale come la Ninfea si differenzia dalle imprese con fine di lucro perché organizza le proprie risorse per soddisfare un bisogno collettivo, come combinazione delle responsabilità sussidiarie assunte e delle particolari vocazioni e ambiti d’intervento prescelti. Il ruolo di</p>

**DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO**

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
6. Qualità e accessibilità ai servizi	6.1 Accessibilità dell'offerta 6.2 Qualità ed efficacia dei servizi	6. IG Costruzione di un sistema di offerta integrato	“agente sussidiario” svolto dalla Ninfea si traduce nella capacità di stabilire un legame stretto e denso di significato con le fasce deboli e nella capacità di conseguire obiettivi di interesse generale e integrazione sociale dei cittadini.
7. Relazioni con la comunità e lo sviluppo territoriale	7.1 Attivazione di processi di <i>community building</i>  7.2 Trasparenza nei confronti della comunità  7.3 Sviluppo e promozione del territorio	7.1 IG Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più)  7.2 IG Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più)  7.3 IG Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919 oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente  Non presente  Non presente

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
8.Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi	8.1 Creatività e innovazione	8.1 IG Aumento del tasso di innovazione di prodotto/ servizio del sistema produttivo (%di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell’arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti)	<p>L’idea di realizzare un Progetto specifico per l’individuazione di indicatori e standard quantitativi delle Associazioni, delle Cooperative e di tutto “le espressioni del Sociale” è nata essenzialmente dall’esigenza di “capitalizzare socialmente” il valore aggiunto fornito al Terzo Settore (nello specifico sociale e socio-sanitario) dall’azione propulsiva della messa in circolo delle informazioni ad esso afferenti. La cooperativa Ninfea ha colto l’esigenza di indagare sull’effettivo grado di conoscenza delle informazioni afferenti al mondo del Sociale e così, in collaborazione con la Società MediaEra ha elaborato una proposta di Progetto. La ricerca del 2018 ha preso lo spunto da una serie di interrogativi ci si erano posti circa la consapevolezza degli utenti dei Servizi Sociali sulle concrete opportunità che la Società riservava loro, in una particolare fase di crescita di bisogni informativi coincidente con un aumento dell’isolamento sociale. È possibile parlare di un “profilo di utente informato”? Esiste una “comunità di persone emarginate dal punto di vista della conoscenza sociale”? Infine, è possibile identificare “traiettorie informative” comuni e caratteri identitari in una categoria che, prima di tutto, è definita sulla base di bisogni sociali da soddisfare? Questi gli interrogativi che ci siamo posti e che hanno portato allo sviluppo di un percorso di analisi e sperimentazione che a sua volta ha portato alla realizzazione di una <a href="#">“SocialMapp”</a>.</p>

**DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO**

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
8. Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi	8.2 Propensione imprenditoriale	8.2 IG Aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6,7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati)	Nel corso del 2020 la Ninfea ha accolto 3 tirocinanti che hanno rappresentato l'1,4% dei lavoratori
9. Conseguenze sulle politiche pubbliche	9.1 Risparmio per la P.A.	9.1 IG Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare	Non presente
	9.2 Rapporti con istituzioni Pubbliche	9.2 IG Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e di co-progettazione	Nel corso del 2020 la Ninfea, in collaborazione con altri enti del terzo settore, ha instaurato processi di co-progettazione con enti pubblici per la gestione di servizi sociali distrettuali
10. Sostenibilità ambientale	10.1 Attività di conservazione e tutela dell'ambiente	10.1 IG Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti)	Nel corso del 2020 l'entità dei rifiuti urbani conferiti in discarica è stato il triplo rispetto al totale dei rifiuti urbani raccolti dalla cooperativa Ninfea
	10.2 Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale	10.2 IG Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
<p><b>11. Sviluppo tecnologico</b></p>	<p><b>11.1 Utilizzo di ICT</b> <b>11.2 Competenze ICT</b></p>	<p><b>11. IG Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo delle tecnologie</b></p> <p>possa dare origine ad un "vantaggio concorrenziale" sul lungo periodo, deve essere originale. Inoltre le offerte dell'ICT non sono oggetti che producono valore di per sé, ma sono mezzi da utilizzare in modo appropriato ed intelligente, ed è proprio il modo in cui si sfruttano le tecnologie e i correlati investimenti ad essere strategici, non la tecnologia stessa. Quindi, sul lungo periodo, risulterà essenziale dare rilievo all'assimilazione delle tecnologie all'interno della Cooperativa, perché solamente dinnanzi ad un "alto grado di assimilazione" sarà possibile arrivare ai risultati prefissati: non è sufficiente acquisire nuove soluzioni informatiche occorre farne un uso su vasta scala. È questo è il principale obiettivo della Ninfea Cooperativa Sociale in tale direzione.</p>	<p><i>Il lock down del 2020 ha innescato questo "stimolo tecnologico" anche all'interno della Cooperativa e ciascun dipendente ha fatto un passo avanti in tal senso, arricchendo il suo bagaglio di competenze digitali. Anche la vita lavorativa si è spostata online: primo tra tutti lo smart working. Tutti i dipendenti, infatti, hanno dovuto scaricare applicazioni <i>ad-hoc</i>, hanno scoperto nuove funzionalità, utilizzato in modo diverso smartphone e pc, risolto problemi che non avevano mai affrontato. Chi ha lavorato, e ad oggi lavora ancora da casa, ha imparato a usare davvero gli strumenti di <i>collaboration</i>, ha preso più confidenza con i personal computer, ha scoperto le videochiamate. Talvolta si parla di "paradosso" quando ci si riferisce alla produttività delle tecnologie informatiche e comunicative (meglio definite con il termine tecnologie ICT) perché è difficile individuare il valore economico che l'ICT apporta. Investendo in queste tecnologie, la Cooperativa Ninfea è stata in grado di sviluppare progetti lavorativi innovativi ed efficaci ovviamente associati ad altri tipi di investimenti riguardanti le strutture organizzative, le risorse umane, il modo di lavorare, etc. Per fare ciò è stato utile rilevare il grado dell'accettazione da parte dei dipendenti, delle nuove tecnologie, che dipende sia da come e quanto essi percepiscono l'importanza di queste tecnologie stesse, sia la loro utilità nonché la loro facilità d'uso. Non bisogna poi dimenticare anche il rapporto con gli utenti: solo con una interazione integrata il dipendente è in grado di rispondere alle loro richieste attraverso la tecnologia, altrimenti il divario tra esigenze aziendali e soluzioni ai problemi dell'utenza si amplia. Detto ciò, una cosa è da mettere in evidenza, cioè che un'innovazione per considerarsi strategica e, quindi affinché essa</i></p>

## OUTPUT ATTIVITÀ

L'output più evidente delle attività della cooperativa è sicuramente il numero delle prese in carico di persone che si rivolgono ai diversi servizi gestiti dalla Ninfea per conto di enti pubblici. L'obiettivo della cooperativa e degli operatori che vi lavoravano quotidianamente è quello di migliorarne la qualità della vita attraverso l'accompagnamento alla risoluzione delle loro problematiche sociali, nonché allo sviluppo del loro *empowerment*, in rete con gli altri servizi territoriali.

### TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SEGRETERIATO SOCIALE/SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTO LT4	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	49	588	<p>Il SSP è un servizio per l'informazione e la consulenza al singolo e ai nuclei familiari (L. 328/00) che ha l'obiettivo di prevenire il disagio, contrastare la povertà, aiutare chi è in difficoltà, migliorare la qualità della vita di tutti.</p> <p>Il Servizio si realizza attraverso interventi mirati a promuovere, accompagnare e sostenere la persona, mediante la stesura, la condivisione e la sottoscrizione di un progetto volto ad affrontare eventi e condizioni critiche.</p> <p>La figura di riferimento è l'Assistente Sociale che collabora con altri professionisti (psicologi, legali, educatori, figure significative della rete dell'utente...) e prende in carico il cittadino in difficoltà offrendo una risposta individualizzata e personalizzata alle problematiche inerenti le condizioni di fragilità socio – economica e relazionale, lavorativa ed assistenziale. Gli interventi del SSP si coordinano e si integrano con i servizi specialistici della ASL e con la rete dei servizi socio-assistenziali, socio – educativi e socio – sanitari del territorio. Il Segretariato Sociale svolge un ruolo informativo e di orientamento socio-sanitario mirato ad abbattere le barriere organizzative e burocratiche che limitano o impediscono l'accesso ai servizi proprio ai cittadini più fragili e bisognosi. Esso fornisce risposte, non solo in merito all'accesso ai servizi sociali comunali e sanitari della ASL, ma alla rete completa dei servizi territoriali, compresi quelli attuati dai soggetti del privato sociale e del volontariato.</p> <p>Si tratta di un servizio alla persona e alla famiglia che, andando ad inserire all'interno dell'unità organizzativa dei servizi sociali e sanitari esistenti, costituisce il primo livello di servizio pubblico ovvero il luogo dove il percorso del cittadino/utente ha inizio.</p> <p>Il Servizio rappresenta, inoltre, il punto nevralgico di un sistema di rete territoriale, collocandosi in una posizione strategica per favorire l'incontro tra utenti, servizi e risorse, operando un ruolo di informazione, orientamento e accompagnamento, mediazione e consulenza.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	75	900	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	457	5.484	
	Anziani	129	1.548	
	Minori	164	1.968	

**Tot. 874**

**Tot. 10.488**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SEGRETARIATO SOCIALE/SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	147	1.764	VEDI SOPRA
	Soggetti con disabilità psichica	152	1.824	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	1.220	14.640	
	Anziani	100	1.200	
	Minori	196	2.352	

**Tot. 1.815**

**Tot. 19.428**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA) TERRACINA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	32	384	<p>Il PUA, Punto Unico di Accesso è il luogo fisico dove si concretizza la collaborazione tra comparto sociale e comparto sanitario con l'unico obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate e globali alla situazione di bisogno portata dal cittadino.</p> <p>Nell'orario di recapito sono contemporaneamente presenti l'Assistente Sociale del territorio per l'ASL territoriale per i Servizi Sanitari e un Assistente sociale della Ninfea.</p> <p>In questa sede il cittadino trova:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accoglienza e ascolto delle problematiche che lo affliggono;</li> <li>Informazione sulle provvidenze economiche e sui servizi sanitari e sociali disponibili e sulle modalità di loro attivazione;</li> <li>Valutazione del caso segnalato, con immediata risoluzione dei casi più semplici, invio al Servizio più appropriato, fino all'attivazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) nei casi più complessi;</li> <li>Definizione di un progetto assistenziale individualizzato;</li> <li>Monitoraggio periodico circa il procedere della situazione.</li> </ul>
	Soggetti con disabilità psichica	145	1.740	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	185	2.220	
	Anziani	162	1.944	
	Minori	70	840	

**Tot. 594**

**Tot. 7.128**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA) FONDI	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	112	1.344	VEDI SOPRA
	Soggetti con disabilità psichica	60	720	
	Soggetti con dipendenze	5	60	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	92	1.104	
	Anziani	51	612	
	Minori	38	456	

**Tot. 358**

**Tot. 4.296**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA) DISTRETTO ROMA 6.6 ANZIO/NETTUNO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	5	60	VEDI SOPRA
	Soggetti con disabilità psichica	25	300	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	1.220	14.640	
	Anziani	464	5.568	
	Minori	3	36	

**Tot. 1.717**

**Tot. 20.604**

SERVIZIO	ENTE	CATEGORIA UTENZA DEGLI ENTI	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	Comune di Sabaudia	Minori	44	8.580	<p>L'Assistenza Scolastica Specialistica si configura come un servizio formativo rivolto agli alunni disabili, mirante ad assicurare loro il diritto allo studio costituzionalmente garantito e l'integrazione scolastica previsto dalla L. 104/1992 e <b>prevenire l'emarginazione</b> dei soggetti svantaggiati attraverso interventi mirati. Consentire una positiva fruizione dell'offerta scolastica aiutandolo a raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola.</p> <p>Il Servizio è svolto da un operatore che, attraverso l'utilizzo di strategie educative e ausili specifici, media la comunicazione dello studente disabile con le persone che interagiscono con lo stesso nell'ambiente scolastico, al fine di garantirne l'inclusione nel contesto istituzionale.</p>
	Comune di Pontinia	Minori	25	4.875	
	Comune di Norma	Minori	6	1.170	
	Comune di Sermoneta	Minori	30	5.850	
	Comune di San Felice Circeo	Minori	19	3.705	
	Comune di Sperlonga	Minori	10	1.950	
	Itri	Minori	8	1.560	
	I.C. Teodosio Rossi di Priverno	Minori	27	5.265	

**Tot. 169    Tot. 32.955**

SERVIZIO	TIPOLOGIA DI SERVIZI	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI ANIMATIVO/EDUCATIVI	Servizio di Ludoteca Comune di Sabaudia	Minori	40	10.560	<p>I servizi animativo/educativi sono: la <b>ludoteca</b> è uno spazio volto a favorire e a diffondere la cultura del gioco. Attraverso le esperienze ludiche, i bambini e i ragazzi sperimentano e sviluppano le capacità cognitive, affettive, relazionali e comunicative, il tutto in sinergia con la famiglia e gli educatori. <b>Spazio Giovani:</b> Servizio rivolto agli adolescenti, promuove attività ricreative e culturali (laboratori di musica, attività di informatica, cineforum, organizzazione concerti, feste in piazza, eventi...)</p> <p>I <b>Centri permanenti di aggregazione (CAG)</b> Le principali attività finora realizzate sono state: aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici, attività ludiche, laboratorio di attività manuali, organizzazione feste e manifestazioni, attività in rete ecc... I CAG sono presenti a Sabaudia, a Norma, Pontinia e Sermoneta.</p> <p><b>Servizio diurno estivo – colonia marina.</b> Rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 5 e i 15 anni, prevede la partecipazione di ragazze e bambini con disabilità, e propone attività ludico-ricreative mirate a qualificare positivamente il tempo libero dei ragazzi. Il servizio prevede: intrattenimento dei bambini al mare nell'orario antimeridiano, pranzo e attività di animazione nell'orario pomeridiano presso i locali delle scuole. Le attività sono realizzate anche in collaborazione con altre associazioni del territorio. <b>W Gli Amici e servizi di supporto scolastico, centri estivi.</b></p>
	Centri di Aggregazione Comune di Sabaudia	Minori	158	13.904	
	Centri Estivi	Minori	104	2.600	

**Tot. 302    Tot. 27.154**

SERVIZIO	ENTE	CATEGORIA UTENZA DEGLI ENTI	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Comune di Sabaudia, Pontinia, Norma, Sermoneta, San Felice Circeo, Sperlonga	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	133	20.748	Il SAD, finalizzato a favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente, ad elevarne qualità della vita, ad evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale. Si propone di dare risposta ai bisogni di anziani non autosufficienti e/o persone disabili che a causa dell'età avanzata, di stati morbosi e invalidanti, hanno sensibilmente ridotto le proprie capacità motorie, sensoriali e/o psico-relazionali e si trovano in situazione di difficoltà e di prevalente solitudine. Si tratta di prestazioni socio-assistenziali relative alla cura della persona (igiene personale, vestizione...) e per la gestione della casa.
		Soggetti con disabilità psichica	2	312	
		Soggetti con dipendenze	0	0	
		Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
		Anziani	80	12.480	
		Minori	0	0	

**Tot. 215**

**Tot. 33.540**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE) DISTRETTO LT2	Minori	98	15.288	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) è uno strumento di intervento sociale a sostegno di quei nuclei familiari nei quali venga rilevato un alto grado di problematicità, per ciò che concerne le funzioni educative, di tutela nei confronti del minore impegnato nel processo di crescita e di sviluppo.</p> <p>È un servizio di intervento a favore del nucleo familiare, che investe complessivamente l'intero nucleo familiare e la rete sociale in cui il nucleo vive offrendo un sostegno temporaneo a bambini/e, ragazzi/e, all'interno della propria famiglia. Il servizio ADE è attuato attraverso la progettazione di interventi domiciliari, diurni, educativi territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica, al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psico-sociale anche mediante il potenziamento di servizi di rete.</p> <p>Gli interventi saranno svolti da educatori professionali presso il domicilio dei minori, con l'obiettivo di sostenere il percorso evolutivo dei minori, anche disabili, che vivono in condizioni di fragilità sociali.</p>

**Tot. 98**

**Tot. 15.288**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
CENTRO DI SOLLIEVO PER DISABILI COMUNE DI NORMA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	2	288	Il Centro diurno per Disabili, secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 10 della L. 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate), nonché dall'art. 26 della L.R. 38/96 (Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali del Lazio) e dall'art. 22 punto f della L. 328/00 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), si configura come una struttura predisposta appositamente per disabili medio-gravi, collegata ed integrata con la rete delle strutture e dei servizi del territorio, connotandosi come <b>centro socio-riabilitativo, educativo, formativo-assistenziale e strumento di supporto e sostegno alle famiglie dei disabili.</b>
CENTRO DIURNO PER DISABILI DI SABAUDIA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	4	1.152	

**Tot. 6**

**Tot. 1.440**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
CENTRI PER LA FAMIGLIA DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il <b>Centro per la Famiglia</b> è un servizio distrettuale, inserito nei Piani di Zona del Distretto LT2, che si occupa di realizzare interventi di sostegno psicosociale ed educativo rivolti alle famiglie con minori che vivono in condizioni di problematicità di disagio, con l'obiettivo di promuovere le risorse della famiglia e dei suoi membri. All'interno del servizio è presente un' <i>équipe</i> multidisciplinare che opera in tre ambiti: sociale, minori stranieri non accompagnati, scolastico.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	279	4.185	
	Anziani	0	0	
	Minori	321	7.704	

**Tot. 600**

**Tot. 11.889**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) DISTRETTO ROMA 6.6 ANZIO/NETTUNO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	68	68	Il Pronto Intervento Sociale (PIS) costituisce la risposta alla necessità di strutturare la gamma di interventi legati a situazioni di emergenza con rilevanza sociale. Il valore aggiunto che tale servizio offre è quello di coprire i momenti della giornata dove gli uffici di Servizio Sociale comunali sono chiusi, svolgendo dunque in primis una funzione di filtro della richiesta di aiuto, consulenza e orientamento rispetto alle risposte che la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio distrettuale è in grado di garantire. L' <i>équipe</i> è composta da un assistente sociale, un mediatore culturale e un assistente sociale coordinatore.
	Soggetti con disabilità psichica	52	52	
	Soggetti con dipendenze	48	48	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	201	201	
	Anziani	21	21	
	Minori	7	7	

**Tot. 397**

**Tot. 397**

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DOPO DI NOI DISTRETTO ROMA 6.6 ANZIO/NETTUNO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	12	1.248	Servizio volto alla realizzazione di progetti personalizzati per l'esecuzione di interventi a favore di persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in vista del venir meno del sostegno genitoriale. L' <i>équipe</i> (psicologo, assistente sociale, oss, educatori) programmano interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, supporto alla domiciliarità, programmi di inclusione sociale.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

**Tot. 12**

**Tot. 1.248**

N. ATTIVITÀ ESTERNE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FESTA DELLA BEFANA (SABAUDIA)</li> <li>- FESTA DI CARNEVALE (SABAUDIA)</li> <li>- "GIOIE CONDIVISE" (SABAUDIA)</li> <li>- CENTRI ESTIVI (SABAUDIA, PONTINIA, SERMONETA)</li> </ul>

**Altre tipologie di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti (in particolare per attività legate agli settori delle imprese sociali) =** Attività di prevenzione sul territorio. Familiari dei soggetti in carico ai servizi sociali.

**OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE**

Misurarsi per dimostrare la propria credibilità e comunicare come le proprie attività inducano cambiamenti sulla comunità per renderle più inclusive, sostenibili e coese è una delle sfide del terzo settore in generale e della Ninfea Cooperativa sociale in particolare. È di fondamentale importanza, infatti, verificare che tutti i progetti posti in essere impieghino in modo utile le risorse disponibili in modo tale da quantificare la soddisfazione dei bisogni pubblici attraverso organizzazioni private. Per ciò che concerne la Ninfea Cooperativa sociale, la misurazione dell'impatto di un progetto viene portata avanti attraverso un'"autovalutazione". Essa ha due obiettivi primari:

- **dare indicazioni alla Cooperativa per poter migliorare l'efficacia del progetto;**
- **rafforzare l'identità della Cooperativa stessa.**

Occorre tener ben presente, però, che la misurazione del grado dell'impatto dell'attivazione di un progetto sulla platea di beneficiari, non serve a rimuovere il "rischio" del progetto stesso, rischio che comunque è implicito in ogni innovazione. Essa rende il progetto "replicabile", perché fornisce la documentazione di fatto per valutare gli effetti dell'idea innovativa. La misurazione dell'impatto sociale delle politiche attuate a beneficio dell'utenza è utile per migliorare i progetti futuri e per trarre beneficio da una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio operato. L'analisi dei risultati aiuta la Cooperativa ad identificare i punti di forza e di debolezza, ad individuare ciò che funziona e ciò che non funziona, ad imparare e a migliorare.

Ciò è necessario per poter prendere decisioni su cosa fare, e, per i finanziatori, su quali progetti eventualmente sostenere e replicare in futuro. Come strumento principale per analizzare la qualità dei servizi forniti la Ninfea utilizza lo strumento dei questionari di gradimento in modo tale da ottenere una maggiore comprensione dei risultati che ottiene con la sua attività ed individuare i modi in cui il suo funzionamento potrebbe essere migliorato. Essere in grado di adattarsi è importante se la Cooperativa vuole rimanere efficiente in una Società che cambia. Qui di seguito alcune domande a cui si cerca di rispondere nel momento in cui vengono sottoposti i questionari all'utenza:

- **I servizi erogati sono stati aggiornati in risposta a nuove esigenze?**
- **Le opinioni dei beneficiari sono state tenute in debito conto?**
- **Si è saputo tagliare le attività non più necessarie?**

Ciò consente di individuare le attività che non funzionano e identificare com'è cambiato il bisogno delle fasce deboli della Popolazione.

Ricapitolando, i vari modi utilizzati dalla Cooperativa per coinvolgere i beneficiari dei servizi erogati sono: costruire una "rete sociale" il più articolata possibile: la collaborazione tra persone e servizi è, infatti, divenuta una necessità sempre più incombente nella Società attuale soprattutto per rispondere alla complessità e diversità dei bisogni nonché per far fronte alla scarsità di risorse. Il concetto di Rete sottende all'idea che "l'uomo è un soggetto in interazione con gli altri capace nello stesso tempo di influenzarli e di esserne influenzato"; chiedere *feedback* direttamente agli utenti dei servizi, nell'ambito dei propri processi interni di controllo e valutazione; impiegare personale dotato di notevole esperienza sul campo e soprattutto in continuo aggiornamento.

✓ dall'organismo DIMITTO, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015;

### 🕒 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La Ninfea ha ricevuto la Certificazione di Qualità, secondo la norma 9001 per la prima volta nel 2003, rinnovandola poi nel tempo fino ad oggi. La certificazione di Qualità è la dichiarazione da parte di un ente terzo di conformità dell'operato e del sistema aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001.

Le indicazioni della UNI EN ISO 9001 sono finalizzate al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi e alla costante attenzione ai bisogni espressi dagli utenti. Tutti i processi aziendali vengono inizialmente studiati per definire le migliori modalità di svolgimento dei servizi. L'adozione del sistema rende necessario l'utilizzo di una modulistica che possa garantire la tracciabilità delle varie fasi di svolgimento del servizio nonché un controllo interno efficace delle criticità, al fine di operare correzioni che permettano il miglioramento continuo delle modalità di svolgimento dei servizi sociali.

Dal 2018 la Ninfea ha ottenuto il rating di legalità con il punteggio di una stella assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Un attestato che gratifica la cooperativa che da sempre ha operato nella legalità e nel rispetto delle regole.



✓ *La Cooperativa ha ottenuto un rating di legalità pari a ★++*

### 🕒 RATING DI LEGALITÀ

Da sempre il rispetto delle regole e della trasparenza sono prerogative dell'operato di Ninfea. Il 25 Settembre 2018 la Cooperativa è stata inserita **nell'Elenco delle imprese con Rating di Legalità istituito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, ottenendo un punteggio di una stella e una più.

Nel 2020, l'Autorità ha aumentato il punteggio della Cooperativa, portandolo alla votazione di una stella e due più. Un attestato importante per Ninfea, che ha sempre avuto la legalità come principio basilare della sua azione.

## ESPLICITARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI)

La Ninfea Cooperativa sociale, di norma, valuta ogni obiettivo di gestione, in base a due tipi di indicatori: 1) INDICATORI DI TIPO "FISICO" O QUALITATIVO; 2) INDICATORI DI TIPO FINANZIARIO O DI COSTO.

Per ciò che concerne gli **indicatori fisici**, si considerano quattro tipi di competenze da analizzare:

**1) COMPETENZA MANAGERIALE (CM)** ovvero la capacità di:

- operare con atteggiamento positivo nei confronti dei problemi che dovessero incontrarsi nella gestione dell'attività eventualmente incidendo su prassi e comportamenti consolidati non più funzionali ad affrontare le nuove situazioni di criticità e introducendo nuove procedure di lavoro;
- utilizzare ai fini della miglior gestione della propria attività le metodologie per i controlli interni;
- valutare in maniera analitica l'attività dei propri collaboratori; affrontare i problemi connessi a prestazioni non soddisfacenti adottando i provvedimenti del caso;
- assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
- proporre progetti e iniziative innovativi;
- ricercare, proporre e gestire innovazioni tecnologiche ed organizzative che consentano più elevati livelli di efficienza ed efficacia dell'attività;

**2) COMPETENZA ORGANIZZATIVA** ovvero la capacità di:

- motivare, guidare e valorizzare i collaboratori costruendo un clima partecipativo, favorevole alla migliore gestione dell'attività;
- assegnare obiettivi ai collaboratori in modo compatibile con le caratteristiche personali cercando di favorire la loro autonomia e crescita professionale;
- mantenere i costi relativi al personale entro gli indicatori previsti dal D.M.49 e successive norme attuative; controllo della spesa relativa agli incarichi esterni ed alle collaborazioni coordinate.

**3) COMPETENZA TECNICO-PROFESSIONALE** ovvero la capacità di:

- migliorare le proprie conoscenze professionali con un'attività di formazione continua;
- confrontarsi con i colleghi interni e di altre amministrazioni assumendo, nel caso, la leadership nell'area di competenza e il ruolo di esperto autorevole;
- mostrare flessibilità e adattamento della propria prestazione lavorativa assicurando nelle diverse condizioni operative contingenti l'adeguato livello qualitativo e quantitativo del lavoro svolto;
- presidiare più attività.

**4) COMPETENZA RELAZIONALE** ovvero la capacità di:

- relazionarsi con i "clienti" interni ed esterni, quali utenti afferenti alle fasce più deboli della Popolazione, Enti ed Istituzioni valorizzando la propria attività e la propria immagine;
- fornire collaborazione attiva a interlocutori esterni;
- esprimersi in modo chiaro e sintetico.

Per ciò che concerne, invece, gli **indicatori di tipo finanziario**, la Cooperativa prende in considerazione:

- la contabilità generale ed il bilancio di esercizio i quali forniscono le necessarie informazioni sulle operazioni di gestione che vengono tenute con il mercato. Le rilevazioni contabili trovano la loro sintesi nel bilancio di esercizio, che è il documento che illustra il risultato complessivo della gestione (utile o perdita di esercizio) ed il patrimonio a disposizione dell'impresa;
- la contabilità analitica la quale non studia l'azienda soltanto nel suo complesso, ma evidenzia i costi ed i ricavi di ogni sua singola «parte» o «centro di responsabilità». Essa riguarda le operazioni «interne» di gestione: serve per conoscere i costi dei diversi prodotti, dei singoli reparti e per sapere se l'utilizzo dei fattori produttivi acquisiti è corretto o dà luogo a degli sprechi;
- il budget ed i costi standard. Il budget è un bilancio preventivo di breve periodo. La sua costruzione richiede la conoscenza di costi preventivi o «standard», attraverso i quali stabilire quanto dovrebbe costare il processo produttivo in determinate condizioni operative. Il budget ha una duplice funzione: serve per guidare le azioni future e, a consuntivo, per controllare se tutto è andato come previsto.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che viene posto in essere dalla Ninfea Cooperativa sociale è costituito dall'insieme delle persone, degli strumenti, delle strutture organizzative e delle norme aziendali volte a consentire la corretta gestione dei rischi aziendali. La definizione di un adeguato Sistema di controllo di gestione permette alla Cooperativa stessa di:

- costruire giorno per giorno un'impresa sana, legittima e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso l'assunzione di decisioni consapevoli e compatibili con la propensione al rischio definita in sede di Consiglio di Amministrazione;
- concorrere ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato dell'utenza nonché il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto sociale e delle procedure interne.

Tutto ciò allo scopo di:

- assicurare che i principali rischi di gestione risultino correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati identificando in tal modo i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere attività di controllo a ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività
- assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel sistema di gestione, rispettare le disposizioni di Legge e porre coerenza con le *best practice* aziendali
- massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti all'utenza attraverso il miglioramento continuo e pratica dell'eccellenza.

La Cooperativa si è dotata di un processo di programmazione e *budget* per la definizione degli obiettivi e l'individuazione dei programmi di attività dei Centri di costo. Questi ultimi attraverso il budget esprimono:

- gli obiettivi da raggiungere nell'esercizio;
- i programmi ed i piani di attività che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi;
- le risorse da impiegare, necessarie all'attuazione dei programmi e dei piani di attività.

Il budget oltre a rappresentare uno strumento di controllo dell'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale, è anche un processo di responsabilizzazione di tutti i livelli aziendali verso la realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. La fase centrale del processo di programmazione e budget dei Centri di costo è costituita dalla determinazione delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi di attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questa fase si concretizza con l'elaborazione del *Budget* economico la quale è effettuata sullo stesso schema e sulle stesse voci di costo del conto economico del Bilancio. In tal senso, il budget economico è articolato sulla base delle tre tipologie di costo: costi vincolati, costi discrezionali, costi variabili parametrici. La quantificazione dei costi vincolati è determinata centralmente dalle strutture che hanno la competenza di spesa. Per quanto riguarda i costi discrezionali, la Cooperativa elabora una programmazione analitica per singola voce di costo, seguendo lo schema del conto economico. La programmazione dei costi variabili parametrici è ancorata ai volumi di produzione previsti nell'ambito degli specifici piani di intervento nei vari settori di attività in cui si concentra l'attività della Cooperativa stessa. Infine, la fase di negoziazione è supportata da appositi strumenti di conciliazione tra il budget economico e quello finanziario, al fine di verificare la sostenibilità delle proposte formulate.

# 7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

## PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

RICAVI E PROVENTI			
	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 2.933.776,00	€ 3.464.501,00	€ 2.688.446,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	€ 567.832,00	€ 370.428,00	€ 269.072,00
Ricavi da Privati-Imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da altri	€ 1.168,00	€ 376,00	€ 634,00
Contributi pubblici	€ 353.466,00	€ 15.143,00	€ 15.100,00
Contributi privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**PATRIMONIO**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Capitale sociale</b>	€195.560,00	€128.200,00	€129.500,00
<b>Totale riserve</b>	€ 580.233,00	€ 557.142,00	€ 544.822,00
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	€ 47.421,00	€ 23.846,00	€12.700,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	€ 823.214,00	€ 709.188,00	€ 687.022,00

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Risultato netto di esercizio</b>	€ 47.421,00	€ 23.846,00	€ 12.670,00
<b>Eventuali ristorni a conto economico</b>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 59.500,00
<b>Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)</b>	€ 90.389,00	€ 57.941,00	€ 43.319,00

**COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE**

<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
capitale versato da soci operatori lavoratori	€ 140.144,00	€ 119.484,00	€ 104.620,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci operatori fruitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci operatori volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**COMPOSIZIONE VERSATO DA SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI**

	<b>2020</b>
<b>Cooperative sociali</b>	€ 0,00
<b>Associazioni di Volontariato</b>	€ 0,00

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)</b>	€ 3.867.275,00	€ 3.863.845,00	€ 2.972.619,00

**COSTO DEL LAVORO**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)</b>	€ 3.169.674,00	€ 3.150.380,00	€ 2.386.731,00
<b>Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)</b>	€ 349.164,00	€ 433.104,00	€ 335.826,00
<b>Peso su totale valore di produzione</b>	91%	93%	92%

FONTI DELLE ENTRATE 2020			
2020	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Vendita merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni di servizio	€ 2.933.776,00	€ 0,00	€ 2.933.776,00
Lavorazione conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rette utenti	€ 0,00	€ 567.832,00	€ 567.832,00
Altri ricavi	€ 0,00	€ 13.369,00	€ 13.369,00
Contributi e offerte	€ 353.466,00	€ 0,00	€ 353.466,00
Grants e progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ 2020			
2020	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Servizi socio-assistenziali	€ 3.298.277,00	€ 0,00	€ 3.298.277,00
Servizi educativi	€ 203.331,00	€ 0,00	€ 203.331,00
Servizi sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi socio-sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi	€ 353.466,00	€ 0,00	€ 353.466,00

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2020:		
	2020	
Incidenza fonti pubbliche	€ 2.933.776,00	84%
Incidenza fonti private	€ 567.832,00	16%

PROMOZIONE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

La Ninfea Cooperativa Sociale non effettua iniziative di raccolta fondi (*crowdfunding* e *fundraising*)

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO, SULL RISORSE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE

Nessuna

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

Le criticità della Ninfea cooperativa sociale sono legate alla **liquidità** e sono la conseguenza delle irregolarità di pagamento delle fatture da parte degli enti pubblici. In media un credito impiega almeno 5 mesi per essere incassato. Per sopperire alla carenza di liquidità la cooperativa ha contratto recentemente debiti a medio lungo termine con assunzione di costi relativi agli interessi passivi dei mutui. Questi debiti forniscono all'azienda la liquidità necessaria per la crescita in termini di affidamenti di nuovi servizi, assunzione di nuovo personale e nuovi investimenti. Si riscontra per l'anno 2020 un calo di fatturato legato all'epidemia covid-19 e ai tagli delle ore destinate ai servizi di assistenza scolastica e centri di aggregazione solo in parte sopperiti dalla d.a.d.

## INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La Ninfea cooperativa sociale non ha nessun contenzioso o controversia in corso

## ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

Anche se quasi la totalità dei dipendenti della Ninfea è di genere femminile, la Cooperativa, per ciò che concerne la parità di genere, si tende a porre in essere le seguenti strategie:

- monitorare costantemente le situazioni lavorative cercando di rilevare le situazioni di squilibrio di genere (n.d.r. SI SOTTOLINEA CHE AD OGGI NON NE SONO STATE RILEVATE), per svolgere funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni;
- promuovere i progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali;
- assicurare la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- sostenere le politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;

Alle ormai consolidate componenti chiave delle organizzazioni, quali produttività, efficienza, competitività, si affiancano i nuovi temi di inclusione e innovazione, nella diffusione di una forma di cultura profondamente innovativa, la cultura della differenza. In questo contesto, può essere introdotta la questione dei "Diritti Umani". Essi si basano sul riconoscimento della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani e sono stati sanciti per la prima volta nel 1948 dall'ONU nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo come "fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo". L'impegno a promuovere il rispetto dei diritti umani nella propria sfera di influenza è espresso dalla Ninfea Cooperativa sociale sia attraverso la stretta osservanza delle norme di legge, sia attraverso l'adozione e l'applicazione di proprie norme di comportamento.

In tale direzione, la Cooperativa ha specifiche responsabilità: nell'assicurare l'effettivo rispetto delle norme nell'ambito delle proprie attività, ma anche nel garantire standard di condotta etica e responsabile indipendentemente dall'esistenza di obblighi di legge e nel non tollerare abusi da parte di soggetti con cui intrattengono relazioni commerciali (fornitori, business partner, etc.). In considerazione di queste responsabilità e in linea con le indicazioni nazionali ed internazionali in materia, la Cooperativa Ninfea:

- non applica alcuna forma di discriminazione per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, nazionalità, estrazione e stato sociale, appartenenza sindacale, età o disabilità in tutti gli ambiti della vita lavorativa, quali ad esempio le procedure di selezione, assunzione e licenziamento, il trattamento economico, l'accesso alla formazione, le promozioni;
- e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva, condividendo con le organizzazioni sindacali un sistema di relazioni industriali basato sul confronto costante e costruttivo;
- considera la tutela di salute e la sicurezza valori fondamentali che caratterizzano l'agire della Cooperativa nel suo complesso e adotta elevati standard di valutazione, prevenzione e gestione dei relativi rischi. La prevenzione dei rischi per la salute e l'integrità fisica si applica in ambito lavorativo, nei confronti di tutti i dipendenti;
- si impegna a garantire condizioni di lavoro salutarie ed igieniche, a non richiedere prestazioni di lavoro eccessive in termini di orario e giornate lavorate, a garantire adeguato riposo. La retribuzione minima dei dipendenti non può essere inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dai trattamenti legislativi e normativi vigenti di riferimento;
- riconosce l'importanza dell'orientamento e della formazione professionale sia per lo sviluppo delle competenze delle risorse umane, sia per la diffusione di una cultura aziendale orientata alla salute e sicurezza sul lavoro;
- è consapevole dell'importanza di garantire adeguate tutele ai soggetti interessati dalle operazioni di trattamento di dati personali e rispetta il diritto alla privacy di tutti i propri stakeholder, impegnandosi all'utilizzo corretto dei dati e delle informazioni fornite;
- ritiene che la corruzione sia un fattore di discriminazione che lede il diritto di tutti gli individui ad avere pari opportunità e che sia in generale un ostacolo verso lo sviluppo economico e sociale con impatti negativi sul benessere delle comunità. Si impegna pertanto a combattere la corruzione in ogni forma e ambito delle proprie attività.

La partecipazione dei soci agli organi societari per l'approvazione del bilancio e il governo dell'azienda si attesta intorno all'**80%**. La partecipazione dei membri del cda è nella maggior parte dei casi della totalità dei membri. Nel 2020 si annoverano **n. 1** riunione assembleare svolta tramite piattaforma digitale *google meet* a causa del covid-19 e **n. 7** riunioni del cda

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

L'assemblea dei soci è stata convocata per discutere e deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019. L'argomento maggiormente trattato dal cda nel corso del 2020 è stato ammissione e dimissione soci, ma almeno due riunioni sono state effettuate per conferire al presidente i poteri di firma in un caso per costituire un'ATI per la gestione di un servizio distrettuale affidatoci dal comune di Latina ente capofila e nell'altro per l'attivazione di linee di credito presso un istituto finanziario.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	NO
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	SÍ
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	SÍ



**NINFEA** si impegna a garantire ai lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato un'assistenza sanitaria a tariffe agevolate attraverso la convenzione stipulata con **Cooperazione Salute**. La convenzione può essere estesa all'intero nucleo familiare dell'interessato ed è valida, secondo modalità e costi differenti, sia in erogazione diretta (presso strutture/medici cooperativi convenzionati al Network Sanitario di Cooperazione Salute) sia indiretta (presso strutture private o appartenenti al Sistema Sanitario

Nazionale). Si tratta di un **valore aggiunto** che scaturisce dall'attenzione della Cooperativa per i lavoratori, percepiti non come strumenti di fatturazione, ma come **Persone**, secondo una visione che punta a valorizzare le relazioni umane e a qualificare il lavoro in cooperativa.

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di maggio alle ore 17,00 in Sabaudia presso la sede della cooperativa, la sottoscritta Revisore Contabile della società cooperativa sociale NINFEA, ha proceduto all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2020 predisposto dagli amministratori e alla predisposizione della seguente relazione

### RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 D. Lgs. 27.01.2010 N. 39

Signori soci,

Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2020. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cooperativa stessa. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sul controllo contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Cooperativa e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio che viene redatto in forma abbreviata, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in particolare:

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per quanto precede, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020.

La sottoscritta Revisore conferma la sussistenza nello statuto delle clausole mutualistiche di cui all'art. 2514 del C.C. e l'osservanza delle stesse da parte della cooperativa.